Jacopo della Quercia

Jacopo di Pietro D'Agnolo di Guarnieri detto Jacopo della Quercia, nacque a Querciegrossa (vicino Siena) tra il 1371 e 1375. Proveniva da una famiglia di artigiani, il padre fu orafo e scultore. La sua formazione iniziale si svolse nella bottega del padre, dove iniziò a lavorare e a scolpire il bronzo e il legno. Jacopo lavorò per le famiglie nobili di Siena e di Firenze, fu uno dei più grandi scultori del Rinascimento, lavorando principalmente con il marmo. Nel 1401, come la maggior parte degli scultori rinascimentali, partecipò al concorso per la creazione della formella della porta nord del Battistero di Firenze; il concorso fu vinto dal Ghiberti. Nel 1403 realizza la scultura marmorea della Madonna del Melagrana, nel duomo di Ferrara. Nel 1413 siccome fu accusato di furto e reati gravi, fuggì via da Siena; tornò a Lucca nel 1416 per eseguire dei bassorilievi per il Duomo di Siena. Tra il 1414 e il 1419 lavorò per la creazione alla Fonte Gaia. Dal 1425 al 1435 si occupò della decorazione della porta della Basilica di San Petronio a Bologna, con una serie di rilievi che riguardano il ciclo della Storia della Genesi e della Storia della giovinezza di Cristo. Nel 1435 fu nominato soprintendente del Duomo. Il suo stile è gotico. Jacopo morì a Siena nel 1438 e fu sepolto nella chiesa di Sant'Agostino.

StudentVille

Opere:

- **Tomba di Ilaria del Carretto**: opera scultorea eseguita nel 1406. Gli fu commissionata da Paolo Guinigi, signore di Lucca, per la creazione del monumento funebre della moglie Ilaria. La base del sarcofago è creata in pietra, il resto è in marmo; raffigura la donna distesa elegantemente, scolpita nei dettagli, con i capelli raccolti secondo l'acconciatura tipica dell'epoca; la testa poggia su un doppio cuscino; ai piedi della donna viene posto un cagnolino, simbolo di fedeltà dell'amore fedele del marito. Il panneggio è tardogotico secondo il canone medioevale, creato con pieghe sottili e parallele. Al di sotto della figura femminile, troviamo lateralmente una serie di Putti. Il sarcofago inizialmente era posto al centro della chiesa di San Martino a Lucca, successivamente fu spostato vicino la sacrestia; ad oggi lo ritroviamo all'interno della sacrestia.

- **La cacciata dal Paradiso Terreste**: è la quarta formella in bassorilievo eseguita tra 1425 e il 1434, come decorazione scultorea della porta della Basilica di San Petronio a Bologna. Jacopo trae spunto dall'affresco conservato nella Cappella Brancacci, eseguito da Masaccio, "copiando" la posa di Eva. L'angelo esce dalla porta provocando un conflitto con Adamo. Vi sono giochi di linee, linee gotiche nel panneggio, personaggi scolpiti in maniera massiccia, dinamici, esaltando così la forza plastica della scena.

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata